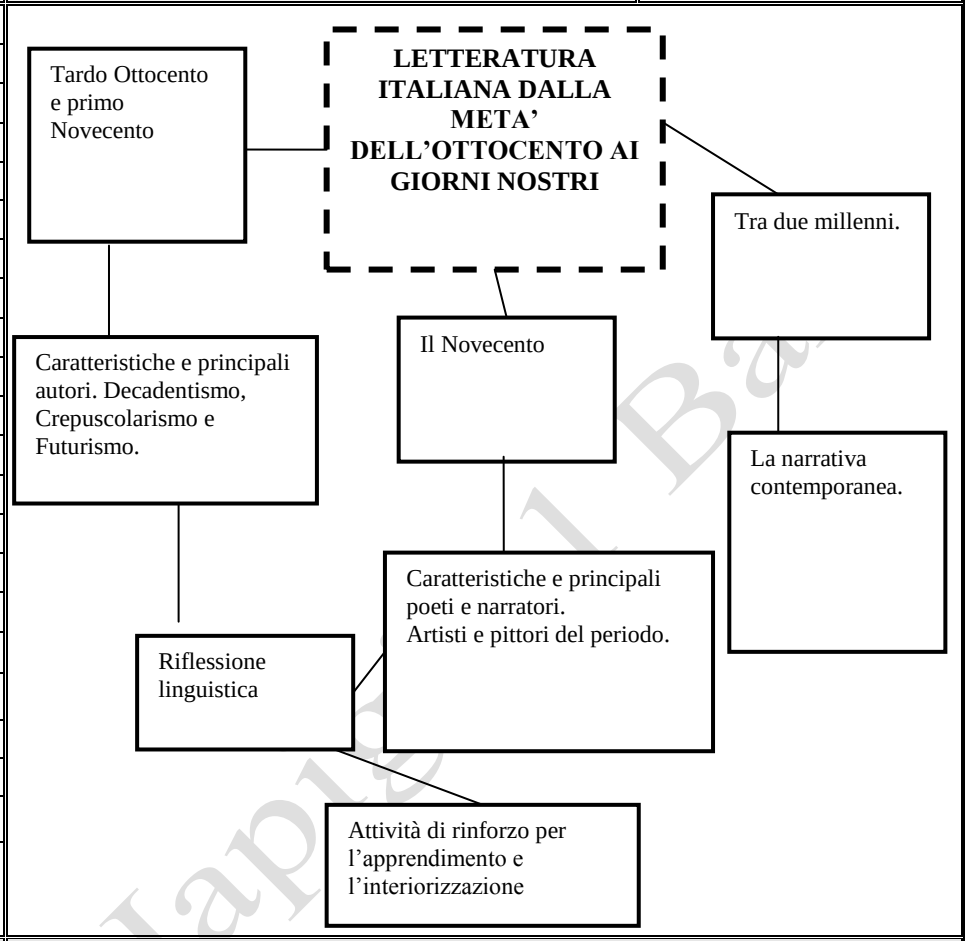
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 1 Letteratura italiana**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	3		
	STO			
	GEO			
	ARTE			
	MUS			
	TEC			
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	saper individuare le componenti essenziali di un testo letterario; saper analizzare motivi, caratteristiche e linguaggio della prosa e della poesia; saper individuare argomento e tema; saper ricostruire situazioni, luoghi e tempi; saper analizzare i personaggi; saper tradurre situazioni in parole (parafrasi); saper cogliere significati generali e specifici; sviluppare procedure di ideazione e organizzazione del testo scritto.	
			Gli alunni individuati BES e H svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	Compito unitario		Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza.	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:			

	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione(Raccontami-Letteratura Ed.Lattes, Autori: E.Asnaghi, F.Gaviani) • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**:LETTERATURA ITALIANA DALLA META' DELL'OTTOCENTO AI GIORNI NOSTRI	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Partendo dalla recitazione di "versi memorabili" per comprendere il fondamentale valore della letteratura nello sviluppo del pensiero umano si è via via passati all'analisi dei testi letterari e delle varie epoche storiche con la relativa temperie culturale. **Situazione problematica di partenza** Far capire che la poesia diventa espressione del sentire collettivo ed è portatrice di messaggi civili e sociali e riesce a trasmettere sensazioni ed emozioni. La letteratura diventa un'esperienza di formazione per gli studente se l'autore, il testo e la loro storia hanno un senso e un valore per loro oggi. Vale la pena di leggere i classici appunto perché hanno ancora molto da dirci. **Attività** Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, la messa in prosa, l'elaborazione di mappe concettuali, l'elaborazione scritta sulle tematiche affrontate. Tali attività hanno fatto sì che gli alunni fossero portati a riflettere sul significato della poesia e i sui sentimenti, sul concetto di continuità e, viceversa, di alterità tra passato e presente. Attraverso la lettura di testi poetici ed in prosa hanno imparato a selezionare informazioni su opere e autori,adindividuarne il contesto storico e sociale, a distinguere motivi e caratteristiche del romanzo, individuare l'intenzione comunicativa dell'autore e a distinguere i concetti portanti del patrimonio letterario della cultura italiana.Dopo il primo momento della lettura collettiva attivata dalla docente si è passati all' individuazione delle caratteristiche dei testi considerati, al confronto fra testi, alla rilevazione delle modifiche e dell'evoluzione dei termini, alle parafrasi guidate, alle esercitazioni e schede proposte dal libro o dall'insegnante, alle ricerche sugli argomenti e sugli autori considerati. Le strategie per avviare tali attività sono state diversificate a seconda del bisogno formativo da soddisfare, quindi di volta in volta c'è stata la lezione frontale, la lezione dialogata, è stato utilizzato il metodo induttivo e il metodo deduttivo, procedure di ricerca, brain storminge cooperative learning. Sono stati svolti , in rapporto agli interessi degli alunni alcuni grandi temi che vedono la letteratura come espressione di coraggio, proposta di interrogativi e desiderio di vita(es. Leopardi, Montale); la nostalgia e il sentimento del tempo e quindi la poesia come sentimento della bellezza, della vita oltre la sua caducità(es. Ungaretti, D'Annunzio); gli orrori della guerra(es. Quasimodo, Primo Levi). Il percorso di avvicinamento al testo letterario ha previsto diverse fasi di lavoro allo scopo di promuovere negli studenti la progressiva acquisizione di autonomia nell'analisi testuale. La docente ha predisposto delle schede di analisi che costituivano una sorta di esemplificazione di come può essere svolta un'indagine sul testo. Alla prima scheda assolutamente esaustiva ne è seguita una meno completa, la terza volutamente scarna prevedeva che fosse l'alunno ad integrarla aggiungendo tutti gli elementi studiati fino a quel momento. Sono stati analizzati testi letterari di autori italiani e stranieri con grande valenza comunicativa in modo che gli alunni fossero portati a riflettere sul valore delle opere letterarie , le quali diventano veri documenti storici, politici e sociali.	

Circolo Japigia 1 Bari

	Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodolo-giche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Mezzi e Strumenti** A seconda delle attività e delle disponibilità si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici di lavoro: • libri di testo e della biblioteca scolastica, • giornali, dizionari, schede, • carte storico - geografiche, • sussidi audio - visivi, • proiezioni di film, • ascolto di brani musicali, • computer. **Verifiche e Valutazioni** La valutazione, espressa in decimi, si basa su criteri concordati e condivisidal dipartimento di lettere ed è attuata secondo un criterio assoluto osecondo descrittori uguali per tutto l'anno scolastico. Nel valutare sigiudicherà l'acquisizione di metodi, abilità e raggiungimento delle competenzeoltre che del profitto scolastico.Si terrà conto dell'impegno alla socialità mostratodal discente. Si considererà la partecipazione alle varie attività e si analizzerà illivello di scolarizzazione raggiunto. La valutazione, pertanto, non sarà atto fiscalema un mezzo che insieme a tanti altri contribuirà alla promozione umana eculturale del discente e quindi sarà realisticamente orientativa . Le verifiche, puntuali e periodiche, segneranno il cammino percorso dagli alunni. Esse dovranno tendere a misurare i cambiamenti intervenuti e le eventualidifficoltà riscontrate in itinere, per adeguare l'azione didattica alle esigenze di ognisingolo allievo e verranno effettuate durante lo svolgimento e a conclusione di ogniunità didattica. Nel corso dell'unità di apprendimento sono state messe in atto una serie di strategie per il potenziamento/consolidamento delle conoscenze e delle competenzeattraverso l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti;con attività guidate a crescente livello di difficoltà; esercitazionidi fissazione/automatizzazione delle conoscenze; inserimento in gruppi motivati dilavoro; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche erichiami; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche. Per gli alunni che presentano delle difficoltà sono state predisposte attività per il raggiungimento delle conoscenze e delle competenze con unità didattiche individualizzate; studioassistito in classe;diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari per BESo H; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento deitempi di acquisizione dei contenuti disciplinari ed eventualmente anche perl'esecuzione dei compiti in classe; assiduo controllo dell'apprendimento confrequenti verifiche e richiami; coinvolgimento in attività collettive (es. lavoro di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità. **A conclusione dell'unità di apprendimento** si rileva che la maggior parte degli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: • Saper individuare i valori e le caratteristiche della lingua letteraria • Saper operare confronti tra i principali autori • Collegare le varie epoche storiche • Capacità di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo ed argomentando la propria opinione nel rispetto del pensiero altrui. • Dialogo consapevole al fine di comunicare, apprendere informazioni ed elaborare opinioni su disparati argomenti. • Consapevolezza dell'utilizzo della lingua italiana come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

Copia valida i Pari

		• Riconoscimento del registro formale e informale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori. • Riconoscimento ed utilizzo di termini specialistici in base ai campi di discorso. • Riflessione sui problemi e le prospettive della società contemporanea. Da monitorare, però, la situazione di certi allievi, che mostrano ancora incertezze nell'esposizione scritta e orale riconducibili ad uno scarso impegno e a difficoltà organizzative. Si nota anche che per un discreto numero di alunni lo studio risulta ancora piuttosto mnemonico e poco ragionato. Da potenziare la cura del materiale, visto che certi allievi sono piuttosto disordinati e poco attenti a questo aspetto dell'attività scolastica.
	Note	**Prof.ssa Anita Ardito – Classe III D- Plesso "Verga"**

colo Japigia 1 Bari

Circolo Japigia 1 Bari